

A Lisbona a mezzogiorno il varo dei gironi per i campionati di calcio in programma in Portogallo dal 12 giugno al 4 luglio Europei, nell'urna il destino dell'Italia

Oggi il sorteggio, il Trap: «Vorrei Svezia, Russia e Lettonia, da evitare i padroni di casa»

Max Di Sante

LISBONA Trapattoni spera nella Svezia, nella Russia, e nella Lettonia: questo il girone più facile sulla carta. Perché nel primo turno passano le prime due e sarà importante evitare di finire nel raggruppamento di Portogallo, Olanda, e Francia. C'è quindi grande attesa per l'esito del sorteggio che oggi a Lisbona comincerà a dare la forma all'Europeo 2004.

La nazionale italiana non è testa di serie. Gli azzurri sono inseriti nella seconda fascia di squadre, dietro al gruppo delle migliori (Francia, Portogallo, Repubblica Ceca e Svezia) ma non è detto sia un male: se non altro il ct azzurro ha la garanzia di non incrociare subito Germania, Inghilterra e Spagna (che fanno parte della stessa fascia degli azzurri).

Il coefficiente scelto dalla Uefa per dividere le 16 finaliste in 4 gruppi (media punti delle ultime due qualificazioni e Europei e Mondiali) ha spedito anche Svezia e Repubblica Ceca nel gruppo delle migliori, e quindi Trapattoni (che aveva detto di voler evitare Portogallo e Francia) ha il cinquanta per cento delle probabilità di essere esaudito.

In ogni caso, le 31 partite in 23 giorni - dall'esordio del 12 giugno allo stadio Dragao di Porto alla finale del 4 luglio a La Luz di Lisbona - significano un torneo molto più stretto dei Mondiali, ma l'Europeo 2004 presenta comunque un prosieguo di assoluti protagonisti: tra le 16 finaliste ci sono tutte e otto le nazionali che hanno vinto almeno una volta la Coppa Henry Delaunay: dalla Germania tre volte campione ('72, '80 e '96) alla Francia che dopo il successo in casa dell'84 bissò quattro anni fa con il golden gol di Trezeguet proprio ai danni dell'Italia. Ranking, statistiche e albi d'oro a parte, gli ultimi mesi di partite internazionali indicano che la nazionale di Santini va a gonfie vele sull'onda della classe di Zidane ed Henry e il cinismo del gol di Trezeguet; che la Repubblica Ceca si identifica a pie-



Uno degli stadi portoghesi che ospiteranno i campionati europei, in primo piano il simbolo della manifestazione

progetto Uefa

Arbitri stranieri? Tutti d'accordo

NYON Il comitato calcio professionistico dell'Uefa ha varato un programma di scambio di arbitri, che renderà possibile, ed ufficiale, l'utilizzo di direttori di gara stranieri nei vari tornei nazionali. In pratica, uno spagnolo o un tedesco potrà arbitrare nella serie A italiana. Il programma di scambio riguarda

no nella voglia di vittoria del suo uomo-simbolo Pavel Nedved. E ancora che il Portogallo di Rui Costa, Figo e Deco è pronto a sfruttare il vantaggio casalingo per non far più la figura dell'eterna incompiuta. Così come la Spagna di Raul, l'Inghilterra di Beckham, l'Olanda di Van Ni-

stelroyo.

Ma Trap attende di conoscere i nomi delle avversarie anche per motivi logistici. La scelta del ritiro è caduta sul centro sportivo del Belenenses, a Lisbona, la prossima settimana la firma dei contratti. Finire in un gruppo piuttosto che in un altro si-

gnificherà però anche conoscere in quali città si giocherà. Il gruppo A (quello del Portogallo) porterebbe l'Italia a Porto, Lisbona e nell'Algarve (Faro-Loulé è la sede più distante dalla capitale); nel B a Lisbona, Coimbra e Leira; nel C a Lisbona, Porto, Guimaraes o Braga; nel D an-

dovrebbe riguardare non solo gli arbitri internazionali, perché le esperienze all'estero arricchiscono tutti, quindi anche i direttori di gara più giovani. D'accordo anche il presidente del Perugia, Luciano Gaucci che ha sottolineato che «si tratta della soluzione ideale per risolvere tanti problemi».

«In Italia - ha detto Carlo Ancelotti - la qualità degli arbitri è molto buona, e lo è anche in Europa. Sono favorevole a questo scambio, penso che non ci sarebbe alcuno scoppio». Unico scettico è il Trap: «Dico che noi italiani litigheremo anche su questo - sottolinea il ct - è dentro di noi, nel nostro carattere star sempre a discutere e a veder se qualcuno ci ha fregato».

cora a Lisbona, Porto, Aveiro o Braga. In ogni caso, nulla a che vedere con i massacranti spostamenti dell'ultima esperienza azzurra di Trapattoni, quella dei mondiali nipponcoreani.

L'appuntamento, dunque, è oggi per le 11, al Pavillon Atlantico. A

estrarre palline rosse e verdi dai due gruppi di urne - uno per le squadre, l'altro per il posizionamento nei gironi - saranno il segretario generale Uefa Gherard Aigner e il suo successore Lars-Christer Ollson. Duemila gli ospiti attesi, in testa i ct delle 16 nazionali. Aprirà il canto di Dulce Pontes, a introdurre Laurent Blanc che restituirà la coppa Delaunay vinta nel 2000, chiuderanno i 250 tamburi della banda Tocá Rufar. Le previsioni parlano di cerimonia di 50 minuti circa. Il meccanismo di sorteggio dovrebbe portare l'Italia ad essere estratta tra le ultime. Per il Trap «senza dubbio gli Europei sono un torneo più duro e impegnativo dei mondiali, qui c'è la crema del calcio, tutte e sedici le finaliste più o meno si equivalgono. Ma se proprio devo indicare un avversario da evitare subito è il Portogallo, che è meglio incontrare dopo».

Questi i dati interessanti per il sorteggio di oggi: le nazionali finaliste sono sedici (in prima fascia - teste di serie - Portogallo, Francia, Repubblica Ceca, Svezia; in seconda Italia, Spagna, Inghilterra e Germania; in terza Olanda, Croazia, Russia e Danimarca; in quarta Bulgaria, Svizzera, Grecia e Lettonia); in tutto ci saranno trentuno partite, esordio il 12 giugno e finale il 4 luglio; sono otto le città toccate dall'Europeo e dieci gli stadi "coinvolti"; i gironi saranno quattro da quattro squadre, passano le prime due, poi il torneo diventa a eliminazione diretta, dagli ottavi in su (gli incroci prevedono che le prime affrontino le seconde, secondo il classico schema gironi A-B e C-D); dagli ottavi vale la regola del silver gol: si chiude al tempo supplementare nel quale sia stato segnato un gol di vantaggio da una delle due squadre.

Alla cerimonia prevista per il sorteggio di oggi, nel salone del Pavillon Atlantico, saranno presenti duemila invitati (in prima fila tutti gli allenatori delle nazionali finaliste) e settecento giornalisti accreditati. Dalle 11 di oggi l'Europeo di Portogallo 2004 sarà molto più vicino.

in breve

- Volley, Italia-Giappone 3-1
Azzurri qualificati per Atene. Ancora una vittoria per l'Italia del volley. Gli azzurri hanno battuto i padroni di casa del Giappone 3-1 (25-21, 27-25, 25-27, 25-20) nella decima e penultima giornata della coppa del mondo maschile. La nazionale italiana si era già qualificata per le Olimpiadi di Atene grazie alla sconfitta subita dagli Usa contro il Brasile.

- Tennis, Coppa Davis
Australia-Spagna 2-1. L'Australia conduce per 2-1 sulla Spagna dopo la vittoria nella gara di doppio nella finale di Coppa Davis, in corso a Melbourne, in Australia. Nella seconda giornata, la coppia australiana Wayne Arthurs e Todd Woodbridge ha superato quella spagnola Alex Corretja e Feliciano Lopez in tre set, (6-3, 6-1, 6-3). Oggi gli ultimi due singolari, decisivi per la vittoria finale. In campo Philippoussis-Ferrero e Hewitt-Moya.

- Calcio inglese, due squillo derubano George Best
George Best ancora nei guai. Il cinquantasettenne ex fuoriclasse nordirlandese è stato «alleggerito» di 2.000 sterline (3.000 euro) da due squillo «rimorchiate» in un nightclub londinese. In albergo, Best si sarebbe infilato nel letto insieme a una delle ragazze. L'altra avrebbe suggerito di acquistare una macchina fotografica per immortalare l'incontro, e Best le avrebbe detto di prendere i soldi nella giacca. Ma la ragazza è scappata col portafoglio.

- Basket, la Skipper battuta
Prima sconfitta a Pesaro. Primo stop per la Skipper Bologna. La capolista del campionato di serie A è stata battuta ieri dalla Scavolini Pesaro per 108-91 (32-12, 57-36, 78-65) nell'anticipo dell'11° turno. In classifica la Skipper (20 punti) può essere raggiunta oggi dal Montepaschi Siena.

XV COMUNITA' MONTANA "VALLE DEL LIRI" ARCE-FR

2ª Fiera Enogastronomica e dei Prodotti Tipici della Valle del Liri e della Montagna Italiana

SORA • Fr
Piazza Indipendenza
10 / 14 Dicembre 2003
ingresso libero

con il patrocinio di: **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

REGIONE LAZIO
Ass.to all'Agricoltura

Presidenza Consiglio Regionale Lazio

Amministrazione Provinciale

UNCEN Regionale/Nazionale

ARSIAL

IL PRESIDENTE
XV COMUNITA' MONTANA
Prof. **DINO GIOVANNONE**

in collaborazione con:

OTTICA GABRIELE
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
GREENVISION

ISOLA DEL LIRI
0776.812.157

Globo
la Natura lavora per Noi.